

Ospedale di Santa Maria della Scala, n. 1436

Amministrazione delle grance - Cabrei

Cabreo dei poderi e orti che formano la Grancia delle Masse di Siena, dell'Ingegnere Fiorenzo Razzi

1750-59

(cc. 1r-54v)

Cod. cart. leg. in perg. di mm. 450x550, di cc. 54.

Allegato un fascicolo con le confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756-62

(cc. 1r-54v)

Cod. cart. di mm. 200x300, di cc. 54

a cura di Davide Cristoferi

1

c. IIIr (VAI ALLA PAGINA 6)

“Cabreo dei poderi e orti che formano la Grancia delle Masse di Siena”

Intestazione.

Si tratta dell'inventario dei singoli beni immobili appartenenti alla Grancia delle Masse di Siena dell'Ospedale di Santa Maria della Scala, con la rappresentazione grafica dei fabbricati (prospetti e piante) e dei terreni con l'indicazione delle colture. Vi sono annotati i confini, la notizia dell'atto con il quale il singolo bene è entrato nel patrimonio dell'ospedale; è allegato un fascicolo con i verbali delle confinazioni della Grancia di S. Rocco a Pilli, ordinato con diverse serie numeriche a seconda del podere descritto.

2

1756

cc. IVv-1r (VAI ALLA PAGINA 8)

“Pianta del orto e giardino detto dei Semplici posti sotto la fabbrica dello Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

A. Terreno diviso in vari Bragi di Erbaggi innaffiati da otto fontini che ricevano l'acqua dalla Galazza B.

C. Terreno avvitato con vari Ulivi, Frutti, e con erbaggi.

D. Stradone che conduce al Cappannone. E.

F. Pozzo profondo dal quale va l'acqua all'Orto del Sig. Bernini.

G. Giardino dei Semplici, con molti Testi d'Aranci.

La superficie dell'Orto è misurata tavole 45 e del Giardino tavole 36 b 22 in staia 1/2.”

Castore

Google maps

1

c. 2r (VAI ALLA PAGINA 9)

“Descrizione del Podere delle Campane in Valli”

Breve descrizione e nota storica del podere delle Campane nella curia di S. Mamiliano in Valli, di staia 16, ereditato da Camillo Colombani nel 1607 e goduto a vita da Giovan Battista Bucelli dal 1739 in cambio di 10 scudi l'anno per l'usufrutto dei beni della Cappella di S. Francesco di Assisi in Camigliano.

1757

cc. 3v-4r (VAI ALLA PAGINA 12)

“Pianta del Podere detto Le Campane nel comune di Valli presso Siena appartenente allo Spedal grande di detta città”

“Dichiarazione

1. Campo avvitato presentemente goduto in vitalizio dal Molto Reverendissimo Sig. Giovan Battista Bucelli.

2. Viali che attraversano il detto Campo.

3. Pianta e veduta della Casa del Contadino.

4 Piazzetta che divide la Casa del Mezzadro da quella del Padrone, segnata 5.

La superficie di questo campo a misura è stara 16.”

Castore

[Google Maps](#)

cc. 5r-5v (VAI ALLA PAGINA 13)

“Descrizione del Podere di S. Lazzaro”

Breve descrizione e nota storica del podere di S. Lazzaro e della Fornace, presso l'omonimo Spedale dei Poveri lungo la Strada pubblica Romana e il fosso Tressa, di moggia 2 e staia 8,5, assegnato allo Spedale grande di Siena da Francesco III di Lorena Granduca di Toscana nel 1741.

1756

cc. 6v-7r (VAI ALLA PAGINA 15)

“Pianta del Podere detto S. Lazzaro presso Siena che a misura è moggia 2 stara 4 tavole 54 braccia 15”

“Dichiarazione

K. Pubblica strada romana. M. Pianta dell'abitazione del Padrone, di cui l'alzata vedesi col contrassegno della lettera Q.

N. Pianta dello Spedale e Abitazione del Contadino di cui vedesi l'alzata col contrassegno della lettera X.

L. Pianta della Fornace e Abitazione di cui vedesi l'alzata col contrassegno della lettera T.
Z. Stradone che conduce al Fosso pubblico.
Y. Fonte da cui si fece l'operazione tirando linee a tutti gli angoli del Campo.
R. Prato lungo il Fosso pubblico della Tressa.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 38 (VAI ALLA PAGINA 87)

Castore

Google Maps

7

cc. 8r-8v (VAI ALLA PAGINA 16)

“Descrizione del Podere della Coroncina”

Breve descrizione e nota storica del podere della Coroncina presso l'omonima Osteria lungo la Strada pubblica Romana, e dei relativi campi, per un totale di 6 moggia e 4,5 staia, ottenuto dallo Spedale grande di Siena da Francesco III di Lorena Granduca di Toscana nel 1741 con le proprietà dello Spedale dei Poveri di S. Lazzaro.

8

1756

cc. 9v-10r (VAI ALLA PAGINA 18)

“Pianta del Podere detto La Coroncina presso Siena appartenente allo Spedal grande”

“Dichiarazione

1. Pezzo di campo avvitato chiamato La Chiusa.
- 2 Pezzo lavorativo chiamato La Coroncina.
3. Pezzo lavorativo detto Belvedere.
4. Pezzo lavorativo detto Stringhino.
5. Pezzo prativo in parte, e in parte lavorativo, detto I Prati.
6. Pezzo lavorativo, in parte poi prativo detto La Bandita.
7. Pezzo lavorativo e avvitato detto La Marsiliana.
- 8 Pezzo lavorativo detto Poggioalvento.

A misura in tutto sono moggia 6 stara 4 1/2.

9. Pianta della Casa del Contadino di cui l'alzata vedesi contrassegnata col numero 11.
10. Pianta dell'Osteria detta La Coroncina e l'alzata è il numero 12.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 42 (VAI ALLA PAGINA 108)

Castore

Google Maps

cc. 11r-12r (VAI ALLA PAGINA 19)

“Descrizione dell’Orto, Podere e Mulini di Ravacciano”

Breve descrizione e nota storica delle tre proprietà dello Spedale presso la collina di Ravacciano a Siena: l’Orto con un casamento per il padrone e l’ortolano, di 4,5 staia assieme a 11,75 staia di annessi, acquistato nel 1572; il Podere con 7 pezzi di terra, per un totale di 5 moggia e 1,5 staia, composto tramite acquisti e lasciti testamentari nel 1237, 1327 e 1441; i Mulini di Sopra e di Sotto con 6 pezzi di terra, donati allo Spedale nel 1670 da Giovanni Francesco Barbiani e da Apollonia Barbiani in cambio di 30 scudi annui di vitalizio.

cc. 13v-14r (VAI ALLA PAGINA 22)

“Pianta dell’Orto, Podere, Mulino e Case di Ravacciano appartenenti allo Spedale grande della città di Siena”

“Dichiarazione

1. Orto di Ravacciano, e sue terre avvitate.
2. Podere di Ravacciano.
3. Orto spettante a detto podere.
4. Bosco di Castagni del medesimo Podere.
5. Gora del Mulino di Ravacciano.
6. Campi del Mulino affittato al Mugnaio.
7. Pianta e veduta del palazzo di Ravacciano.
8. Pianta e veduta della Casa del Mezzadro.
9. Pianta e veduta del Cappannone del Podere.
10. Pianta e veduta della Casa e Gora del Mulino.
11. Pianta e veduta della Casa del Pigionale.
12. Pianta e veduta del Mulino di Sopra.
13. Strada detta di S. Bernardino.
14. Cas[...] del Podere, che termina ove la Cascata del Fosso di S. Bernardino.

La superficie di questo Campo è di moggia 5 staia 20.”

Castore

Google Maps

c. 15r (VAI ALLA PAGINA 23)

“Descrizione dell’Orto della Vettrice”

Breve descrizione e nota storica dell’Orto della Vettrice presso Fontebranda, detto anticamente La Larna, di staia 3,75, donato allo Spedale da Francesco di Pavolo di Benedetto da Siena nel 1445.

cc. 16v-17r (VAI ALLA PAGINA 25)

“Pianta dell’Orto detto La Vetrice spettante allo Spedale grande di Siena”

“Descrizione

A. Pianta della Casa dell’Ortolano.

B. Muro lungo braccia n. 257.

C. Fosso che riceve l’acqua dal Mercato.

D. Altro fosso per innaffiare gli Erbaggi.

La superficie di quest’Orto a misura ascende a stara 3 e tavole 75 quadre.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 41 (VAI ALLA PAGINA 104)

Castore

Google Maps

c. 18r (VAI ALLA PAGINA 26)

“Descrizione del Poder dei Pini a Casciano”

Breve descrizione e nota storica del Podere dei Pini presso Casciano delle Masse a 2 miglia da Siena, di 2 moggia 9 staia e 84 tavole quadre, ereditato da Giovanni Carli nel 1701 e in goduto in vitalizio da Carlo Petrucci e Margherita Bartali dal 1754 con un entrata di 500 scudi.

cc. 19v-20r (VAI ALLA PAGINA 28)

“Pianta del Podere dei Pini a Casciano presso Siena spettante allo Spedal grande di detta città”

“Descrizione

A. Bosco di Castagni a misura di staia 4 tavole 32.

B. Prato annesso a detto Bosco di staia 2 tavole 70.

C. Campo lavorativo e avvitato con frutti di staia 28 tavole 73.

D. Altro Campo lavorativo e avvitato con frutti posto sotto la Strada di Casa di staia 22 tavole 9.

Somma in tutto staia 57 tavole 84.”

Descrizione relative confinazioni (1762): 40 (VAI ALLA PAGINA 98)

c. 21r (VAI ALLA PAGINA 29)

“Descrizione della pianta di Pian delle Fornaci”

Breve descrizione e nota storica della fornace, delle case, della chiesa e del terreno di staia 10,5 in Pian delle Fornaci, da cui si ricava un affitto di 40 scudi l'anno e si pagano 3 lire e 10 soldi per l'estrazione della terra dal podere di Piaggiano e 80 lire ai monaci benedettini di Monistero per l'ufficio divino. La Fornace risulta fabbricata dal Santa Maria della Scala nel 1381, la Chiesa nel 1522 e uno spedaletto nel 1576.

16

1759

cc. 22v-23r (VAI ALLA PAGINA 31)

“Pianta della Fornace e terreno che possiede lo Spedale grande di Siena al Pian delle Fornaci”

“Descrizione

A. Piaggia alta di Creta con la quale fanno i Mattoni.

B. Pezzo di Campo avvitato e lavorativo.

C. Altro pezzo di Campo lavorativo.

D. Pianta della Fornace.

E. Pianta della Stalla.

F. Pianta della Chiesa e abitazione del Fornaciario.

La superficie a misura ascende in tutto a stara 10 1/2 fino al presente giorno.”

Castore

Google Maps

17

c. 24r (VAI ALLA PAGINA 32)

“Descrizione del Podere della Lellera nel Comune di Viteccio”

Breve descrizione e nota storica del podere della Lellera nel comune di Viteccio, a 3 miglia da Siena, di moggia 2 e staia 23, ereditato da ser Bernardino Bartalini nel 1635 che vi lasciò Giroloma sua moglie come usufruttuaria fino al 1645.

18

1756

cc. 25v-26r (VAI ALLA PAGINA 34)

“Pianta del Podere detto La Lellera a Viteccio dello Spedale grande di Siena”

“Dichiarazione

1. Campo avvitato intorno Casa.

2. Pianta del Casino delle Coppiole.

3. Pianta della Casa del Contadino, e Padrone.

4. Veduta della suddetta Casa.
5. Strada pubblica detta del Piano della Grotta.
6. Chiusa lontana da Casa, e separata dal primo Campo.
7. Bosco piccolo nel termine della medesima.
8. Viale diritto, che conduce al suddetto Bosco.

La superficie di questo Campo in tutto a misura ascende a moggia 2 stara 23.”

Descrizione relative confinazioni: 34 (VAI ALLA PAGINA 70)

Castore

Google Maps

19

c. 27r (VAI ALLA PAGINA 35)

“Descrizione del Poder del Pero a Viteccio”

Breve descrizione e nota storica del podere del Pero presso Viteccio, posto di fronte al podere La Lellera, di moggia 1 e staia 21, donato da Scipione Scala granciere a Castelluccio nel 1637.

20

1750

cc. 28v-29r (VAI ALLA PAGINA 37)

“Pianta del Poder del Pero nel Comune di Viteccio appartenente allo Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

1. Campo avvitato, ed insieme lavorativo.
2. Pezzo di Bosco di Castagni.
3. Pezzo di Campo lavorativo sotto il suddetto Bosco.
4. Pianta della Casa del Contadino di questo Podere.
5. Veduta della suddetta Casa.

La superficie di questo Podere a misura ascende in tutto a moggia uno, e stara ventuno.”

Descrizione relative confinazioni: 34 (VAI ALLA PAGINA 70)

Castore

Google Maps

21

cc. 30r-30v (VAI ALLA PAGINA 38)

“Descrizione del Poder del Palazzetto a Pilli”

Breve descrizione e nota storica del podere del Palazzetto nel comune di S. Maria (oggi S. Rocco) a Pilli, a 4 miglia da Siena, formato da 4 terreni per una superficie totale di moggia 3 staia 13,75, acquistato da Cristofano di Giacomo Andreucci nel 1510 per 471 scudi e 3 lire.

22

1756

cc. 31v-32r (VAI ALLA PAGINA 40)

“Pianta del Poder del Palazzetto a Pilli dello Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

1. Campo avvitato del Palazzetto.
2. Campo lavorativo detto del Castruccio.
3. Pezzo di Chiusa alla Fogna.
4. Sodo unito alla detta.
5. Campi lavorativi al Padule.
6. Strade comunali.
7. Viottolo che conduce alla Grancia.
8. Strada di sgombro.
9. Fosso detto La Fogna.
10. Pianta della Casa del Contadino.
11. Veduta della detta Casa.

La superficie di questo Campo a misura è moggia 3 13 staia.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 33 (VAI ALLA PAGINA 66)

Castore

[Google Maps](#)

23

c. 33r (VAI ALLA PAGINA 41)

“Descrizione del Podere del Poggio a Pilli”

Breve descrizione e nota storica del podere del Poggio a Pilli, di staia 20 e tavole 9, acquistato nel 1629 da Sallustio Tori per 400 scudi.

24

1753

cc. 34v-35r (VAI ALLA PAGINA 43)

“Pianta del Podere del Poggio a Pilli appartenente allo Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

A. Campo avvitato confinante da tutte le parti con Strade eccetto che da Ponente, ove confina col Podere della Grancia.

B. Pianta della Casa del Contadino.

C. Veduta della suddetta Casa.

La superficie di questo Campo ascende a stara 20 tavole 9.”

Castore

Google Maps

25

cc. 36r-36v (VAI ALLA PAGINA 44)

“Descrizione del Poder della Grancia a Pilli”

Breve descrizione e nota storica del podere della Grancia del S. Maria della Scala presso S. Maria (oggi S. Rocco) a Pilli, confinante ai poderi del Palazzetto e del Poggio a Pilli, di moggia 10 staia 19,3, concesso nel 1411 dalla Compagnia della Madonna sotto le volte.

26

1755

cc. 37v-38r (VAI ALLA PAGINA 46)

“Pianta del Podere della Grancia a S. Rocco a Pilli appartenente allo Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

1. Pezzo di Campo detto del Fontone.
2. Casino delle Coppiole, accanto a questo una fonte, e perciò detto il Fontone.
3. Casino delle Coppiole chiamato il Poggio.
4. Pezzo di Campo boschivo chiamato il Boscarello.
5. Due pezzi di Campo alla Fogne.
6. Campo lavorativo detto lungo.
7. Campo prativo, in faccia al suddetto.
8. Campo lavorativo, e parte sodivo, detto Poggiamarchi.
9. Campo avvitato, detto La Chiusa della Fogna.
10. Catino delle Coppiole del Bosco.
11. Campo prativo, che principia sotto l’Aia della Casa ed è unito col Bosco segnato col numero 22.
12. Pianta della Casa del Contadino e Padrone, e veduta della suddetta.
13. Pianta della Cappella e veduta.
14. Pianta e veduta del Forno.
15. Pianta e veduta della Capanna.
16. Strada pubblica detta del Castruccio.
17. Strada, che conduce alla Casa.
18. Strada, che conduce alle Coppiole del Fontone.

19. Strada del Bosco.
20. Strada di Sgombro, detta della Fogna.
21. Fosso grande detto la Fogna.

La superficie di tutto questo terreno a misura ascende a moggia 10, e staia 19 1/3.”

Descrizione relative confinazioni: 35 (VAI ALLA PAGINA 74)

Permuta di terre della Grancia (1763): 44 (VAI ALLA PAGINA 117)

Castore

Google Maps

27

c. 39r (VAI ALLA PAGINA 47)

“Descrizione del Poder del Poggiarello alle Segalaie”

Breve descrizione e nota storica del podere del Poggiarello alle Segalaie, nel Piano del Padule, costituito da campi spezzati per una superficie totale di moggia 14 staia 13,25, donato da Giacomo Vincenzo Calderini nel 1709 assieme al podere Le Corneta e alla Casa del Bosco Grande di Filetta.

28

1756

cc. 40v-41r (VAI ALLA PAGINA 49)

“Pianta del Podere detto Il Poggiarello alle Segalaie dello Spedal grande di Siena”

“Descrizione

1. Sodo posto in faccia alla Strada Grossetana avanti d’arrivare alle Segalaie.
2. Presa detta della Via de mori.
3. Chiusa accanto alla Casa del Contadino.
4. Prati di Casa.
5. Bosco detto Ruggeto.
6. Pezzo di Bosco chiamato il Banditino.
7. Pezzo detto Campo di Sotto a Ruggeto, e Vigna.
8. Pezzo di Campo, detto la Presaccia.
9. Pezzo chiamato il Presone.
10. Pezzo detto il Presino.
11. Pezzo detto i Presini.
12. Pezzo detto la Puntonata.
13. Due Pezzi di Campo detti le Prese della Casa.
14. Pianta della Casa del Contadino.
15. Alzata della Pianta della suddetta Casa.
16. Fosso pubblico detto il Fossetto.
17. Giro del Fiume sotto la Serpenna.

18. Rosia Fiume.
19. Fosso pubblico detto il Luco.
20. Due Strade confini del Bosco Ruggeto.
21. Strada comunale.
22. Strada comune detta di Rosia.

La superficie di questo Campo ascende a moggia 14 staia 13 1/4 a misura.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 36 (VAI ALLA PAGINA 82)

Castore

Google Maps

29

cc. 42r-42v (VAI ALLA PAGINA 50)

“Descrizione del Poder delle Corneta alle Segalaie”

Breve descrizione e nota storica del podere delle Corneta alle Segalaie, nel Piano del Padule, costituito da campi spezzati per una superficie totale di moggia 14 staia 3,66, donato da Giacomo Vincenzo Calderini nel 1709 assieme al podere del Poggiarello e alla Casa del Bosco Grande di Filetta.

30

1750

cc. 43v-44r (VAI ALLA PAGINA 52)

“Pianta del Podere delle Corneta alle Segalaie dello Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

1. Sodo detto di S. Quirico.
2. Campo detto di S. Quirico.
3. Prati intorno casa.
4. Chiesa detta di sotto Casa.
5. Chiesa detta di sopra la Casa.
6. Campaccio.
7. Campo sotto Ruggeto.
8. Prese de Mori.
9. La Puntinata.
10. Prese della Casa.
11. Presa detta della Via del Mulino.
12. La Cerreta.
13. Campo unito alla suddetta Cerreta.
14. Pianta della Casa del Contadino.
15. Alzata della Pianta della suddetta Casa.
16. Il Fossetto.

17. La Serpenna Fiume.
 18. Fosso grande, detto il Luco.
 19. Fosso pubblico.
 20. Strada di comune.
 21. Due Strade che conducano alla Casa.
 22. Strada del Comune.
- La superficie di questo campo a misura ascende a moggia 14 e stara 3 2/3.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 39 (VAI ALLA PAGINA 92)

Castore

Google Maps

31

c. 45r (VAI ALLA PAGINA 53)

“Descrizione del Bosco Grande di Filetta”

Breve descrizione e nota storica del Bosco grande posto nel comune di Filetta nella corte di S. Salvatore a Pilli, di moggia 16 staia 2, acquisito in più momenti nel 1537, 1578, 1579, dallo Spedale di S. Maria della Scala per il proprio consumo e assieme alla casa donata da Giacomo Vincenzo Calderini nel 1709 assieme al podere del Poggiarello e a quello delle Corneta alle Segalaie.

32

1756

cc. 46v-47r (VAI ALLA PAGINA 55)

“Pianta del Bosco grande detto comunemente di Filetta appartenente allo Spedal grande di Siena”

“Dichiarazione

1. Bosco grande che è a mani solo dello Spedale.
2. Strada a comune col Sig. Bichi.
3. Pianta della Casa del Padrone, e terreno intorno.
4. Veduta della suddetta Casa.

La superficie ascende a moggia 16 staia 2.”

Descrizione relative confinazioni (1756): 43 (VAI ALLA PAGINA 113)

Castore

Google Maps

33

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756 ottobre 29

cc. 41r-44r (VAI ALLA PAGINA 66)

“Confinazioni del Podere del Palazzetto a S. Rocco a Pilli”

34

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

cc. 45r-49r (VAI ALLA PAGINA 70)

“Confinazioni dei due Poderi, Lellera e Pero, a Viteccio”

35

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

cc. 34r-40r (VAI ALLA PAGINA 74)

“Confinazioni del Podere della Grancia a S. Rocco a Pilli”

36

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

cc. 26r-29r (VAI ALLA PAGINA 82)

“Confinazioni del Podere del Poggiarello nel Padule”

37

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756

c. 1r (VAI ALLA PAGINA 86)

“Nel presente libro titolato confinazioni A della Grancia delle Masse apparisce la descrizione dei confini che sono nei Poderi, e orti che componano la Grancia delle Masse, di cui n'è stato fatto il Cabrèo, o sia pianta, o descrizione fin dell'anno 1756”

38

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756 settembre 2

cc. 2r-5r (VAI ALLA PAGINA 87)

“Confinazioni del Podere di S. Lazzaro”

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756 ottobre 25

cc. 20r-25r (VAI ALLA PAGINA 92)

“Confinazioni del Podere di Corneta nel Padule”

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1762 febbraio 25

cc. 14r-19r (VAI ALLA PAGINA 98)

“Confinazioni del Podere di Casciano”

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756 agosto 17

cc. 10r-13r (VAI ALLA PAGINA 104)

“Confinazioni dell’Orto della Vettrice”

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756 settembre 15

cc. 6r-10r (VAI ALLA PAGINA 108)

“Confinazioni del Podere della Coroncina”

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1756 ottobre 26

cc. 30r-33r (VAI ALLA PAGINA 113)

“Confinazioni del Bosco di Filetta”

Fascicolo con le Confinazioni di alcuni poderi della Grancia delle Masse di Siena

1763 settembre 2

cc. 49r-52r (VAI ALLA PAGINA 117)

“Scrittura di permuta fatta di terre colli Nobili Signori Parigini nel Podere della Grancia a S. Rocco a Pilli”